

PRINCIPI IN MATERIA DI DIRITTI UMANI

Decorrenza: Dicembre 2017

INDICE

PREMESSA	3
RIFERIMENTI INTERNAZIONALI.....	3
RIFERIMENTI GENERALI DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO.....	3
AMBITO DI APPLICAZIONE	3
Collaboratori	3
Clienti.....	4
Fornitori.....	4
Comunità.....	5
PROCESSI DI MONITORAGGIO.....	5
TRASPARENZA E COMUNICAZIONE	5

PREMESSA

Posto che ogni Stato, in conformità con la Carta delle Nazioni Unite, ha la precisa responsabilità di rispettare, proteggere e promuovere i diritti umani e le libertà fondamentali per tutti, senza distinzione di genere, etnia, lingua, religione, età, orientamento sessuale e identità di genere, appartenenza politica e sindacale, origine, diversa abilità o altre particolari condizioni, il Gruppo Intesa Sanpaolo riconosce il fondamentale principio sancito dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e dalle Linee Guida ONU su Imprese e Diritti Umani che attribuisce analoga responsabilità anche a ogni singolo individuo e alle imprese.

RIFERIMENTI INTERNAZIONALI

Intesa Sanpaolo, oltre al rispetto della normativa di riferimento cui è soggetta in tutti i Paesi in cui opera, si impegna a individuare, mitigare e ove possibile prevenire, le potenziali violazioni dei diritti umani legate alle proprie attività, come raccomandato dalle Linee Guida dell'ONU (UN Guiding Principles on Business and Human Rights).

Intesa Sanpaolo aderisce al UN Global Compact e si impegna a rispettare e diffondere i dieci principi universali relativi ai diritti umani, alla tutela di condizioni eque di lavoro, al rispetto dell'ambiente e delle generazioni future e alla lotta alla corruzione.

Come membro della UNEP Finance Initiative (UNEP FI), Intesa Sanpaolo persegue uno sviluppo sostenibile, compatibile con la salvaguardia dell'ambiente.

RIFERIMENTI GENERALI DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Intesa Sanpaolo ha adottato un Codice Etico nel quale esplicitamente dichiara di:

- sostenere i diritti umani affermati nella Dichiarazione Universale del 1948 e le successive convenzioni internazionali sui diritti civili e politici e sui diritti economici, sociali e culturali;
- tutelare i diritti fondamentali contenuti nelle otto convenzioni fondamentali dell'OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro), come sancito nella Dichiarazione sui Principi e i Diritti Fondamentali nel Lavoro, in particolare il diritto di associazione e di negoziazione collettiva, il divieto di lavoro forzato e minorile, la non discriminazione nell'occupazione;
- riconoscere l'importanza dei principi espressi nella Convenzione delle Nazioni Unite del 2006 sui diritti delle persone con disabilità;
- contribuire alla lotta contro la corruzione - intesa come l'abuso di potere, ruolo e risorse di cui ci si trova a disporre per ottenerne vantaggi privati, ovvero l'induzione a compiere tale abuso - sostenendo le linee guida dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) e i principi anti-corruzione statuiti dalle Nazioni Unite nel 2003, anche mediante l'atteggiamento di "tolleranza zero" rispetto a eventuali episodi di corruzione.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Intesa Sanpaolo si impegna a promuovere il rispetto dei diritti umani in tutte le situazioni in cui riconosce un effetto della propria attività.

In particolare vi è la massima attenzione verso i principali stakeholder del Gruppo – collaboratori, clienti, fornitori, comunità – come sancito dal Codice Etico. L'ambiente, a cui Intesa Sanpaolo riconosce la legittimità di stakeholder, è trasversalmente considerato in tutti gli ambiti di applicazione.

Collaboratori

Intesa Sanpaolo si impegna al rispetto della persona e della dignità di ciascun collaboratore.

I seguenti principi degli standard internazionali, scelti in base alla loro rilevanza e interpretati alla luce del contesto aziendale, sono integrati nel Codice Etico e nelle normative aziendali di riferimento:

- tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- contrasto alle molestie del personale e alle condizioni di lavoro che possono causare disagio e stati di stress;
- diritto alla privacy dei dati personali e sensibili;
- libertà di associazione: libertà sindacali e di associazione in organismi rappresentativi dei collaboratori;
- contrasto alle forme di lavoro minorile;
- non discriminazione per genere, età, etnia, religione, appartenenza politica e sindacale, orientamento sessuale e identità di genere, lingua o diversa abilità (pari opportunità nel reclutamento, gestione, sviluppo e crescita professionale del personale);
- diritto a un'equa remunerazione;
- salvaguardia della sicurezza sociale assicurando un'adeguata contribuzione alla previdenza complementare;
- diritto alla vita familiare attraverso politiche di conciliazione casa-lavoro.

Clienti

Intesa Sanpaolo ritiene che una corretta relazione nei confronti dei clienti debba essere basata sulla condivisione dei valori aziendali e sul rispetto dei diritti umani, in tutte le fattispecie di prodotti e servizi prestati alla clientela. Il Gruppo impronta la relazione con i clienti ai principi di equità e trasparenza ponendoli al centro della propria considerazione attraverso un costante dialogo al fine di recepirne le reali aspettative, con particolare attenzione all'inclusione finanziaria delle fasce sociali più vulnerabili. I seguenti principi degli standard internazionali, scelti in base alla loro rilevanza e interpretati alla luce del contesto aziendale, sono integrati nel Codice Etico e nelle normative aziendali di riferimento:

- diritto alla privacy dei dati personali e sensibili;
- non discriminazione per genere, età, etnia, religione, appartenenza politica e sindacale, orientamento sessuale e identità di genere, lingua o diversa abilità;
- diritto alla salute e sicurezza dei clienti (politiche e soluzioni per il contrasto alle rapine).

Fornitori

Intesa Sanpaolo impronta la relazione con i propri fornitori ai principi di ascolto e dialogo, trasparenza ed equità per un vantaggio reciproco.

Il Gruppo riconosce che la propria responsabilità nei confronti della società e dell'ambiente si estende lungo tutta la catena di fornitura e per questo:

- seleziona attraverso criteri chiari e documentabili fornitori e sub-fornitori che improntano la loro attività alla sostenibilità sociale e ambientale e che adottano le misure e gli strumenti necessari a minimizzare i possibili impatti negativi causati dalla loro attività;
- orienta le politiche dei fornitori e sub-fornitori al rispetto dei diritti umani e dei lavoratori e alla tutela ambientale.

I seguenti principi degli standard internazionali, scelti in base alla loro rilevanza e interpretati alla luce del contesto aziendale, sono integrati nel Codice Etico e nelle normative aziendali di riferimento:

- non discriminazione per genere, età, etnia, religione, appartenenza politica e sindacale, orientamento sessuale e identità di genere, lingua o diversa abilità;
- diritto alla salute e sicurezza (evitare relazioni commerciali con fornitori coinvolti in violazioni delle normative in materia);
- contrasto alle forme di lavoro minorile e forzato (evitare relazioni commerciali con fornitori coinvolti in violazioni di questo principio).

Comunità

Intesa Sanpaolo impronta la sua relazione con la comunità a principi di ascolto e dialogo con i diversi ambiti della società civile e si impegna a valutare la coerenza delle proprie attività di finanziamento, investimento e di servizi alla clientela, con i seguenti principi, integrati nel Codice Etico e nelle normative aziendali di riferimento:

- diritto alla vita e alla salute;
- diritto all'autodeterminazione delle comunità locali;
- diritto delle popolazioni native di preservare, proteggere e sviluppare le proprie tradizioni e la propria cultura;
- diritto ad un adeguato standard di vita;
- diritto all'educazione e a prendere parte alla vita culturale.

Con specifico riferimento al supporto delle iniziative con valenza sociale, Intesa Sanpaolo è impegnata in attività benefiche e in erogazioni liberali, che poggiano sull'attenta selezione degli enti beneficiari e dei contributi alla comunità, in particolare con riguardo al rispetto dei diritti umani.

PROCESSI DI MONITORAGGIO

L'implementazione e la progressiva estensione della tutela dei diritti umani viene monitorata attraverso:

1. la verifica dell'attuazione e governo del Codice Etico di Gruppo, effettuata anche attraverso la valutazione di un soggetto indipendente esterno al Gruppo secondo lo standard internazionale UNI ISO 26000, con specifica evidenza degli ambiti riconducibili al tema dei diritti umani;
2. la rendicontazione di sostenibilità, che prevede il coinvolgimento degli stakeholder e definisce gli obiettivi di miglioramento e i relativi indicatori di misurazione, sottoposta alla certificazione di un auditor indipendente esterno al Gruppo;
3. l'analisi delle aree di impatto e dei rischi potenziali in materia di diritti umani – sottoposta ad aggiornamento periodico - che evidenzia gli ambiti di maggior rischio tenendo in considerazione la Carta Internazionale dei Diritti Umani e le otto principali convenzioni OIL come definito nella Dichiarazione sui Principi e i Diritti Fondamentali nel lavoro.

Tenuto conto degli esiti dei monitoraggi sopra descritti, Intesa Sanpaolo si impegna a:

- valutare la necessità di aggiornamento del presente documento;
- definire linee guida di intervento per prevenire e mitigare i possibili impatti negativi sui propri stakeholder;
- emanare, se necessario, documenti specifici nell'ambito dei diritti considerati e delle relative attività coinvolte.

Come ulteriore garanzia per tutti gli stakeholder esiste la casella del Codice Etico (codice.etico@intesasnpaolo.com) alla quale chiunque può segnalare eventuali inosservanze di principi con garanzia di riservatezza e non ritorsione.

TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

Il presente documento viene portato a conoscenza di tutti i collaboratori anche mediante specifiche sessioni formative in funzione degli ambiti di operatività, dei ruoli e delle responsabilità.

Il documento è inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Gruppo Intesa Sanpaolo (www.group.intesasnpaolo.com). Una specifica comunicazione sugli esiti delle attività di monitoraggio e sulle eventuali aree di intervento viene fornita nella rendicontazione di sostenibilità.